

Informativa

Noi e terze parti selezionate utilizziamo cookie o tecnologie simili per finalità tecniche e, con il tuo consenso, anche per altre finalità come specificato nella [cookie policy](#).

Puoi liberamente prestare, rifiutare o revocare il tuo consenso, in qualsiasi momento.

Puoi acconsentire all'utilizzo di tali tecnologie utilizzando il pulsante "Accetta". Chiudendo questa informativa, continui senza accettare.

Scopri di più e personalizza

Rifiuta

Accetta

[HOME PAGE](#)
[CAMPUBASSO](#)
[ISERNIA](#)
[TERMOI](#)
[NECROLOGI](#)
[SERVIZIUTEL](#)
[FARMACIE](#)
[WHATSAAPP](#)
[DI PIÙ](#)



25.05.2022 - Ore 18 - ASCOLTA LE AUDIO NEWS

Spreaker



Home > Politica > Sanità, passa l'Odg di Federico (M5S): "Accordi di confine e più risorse per il sistema pubblico"

POLITICA

Sanità, passa l'Odg di Federico (M5S): "Accordi di confine e più risorse per il sistema pubblico"

Il 25 Mag 2022 — 0



L'atto impegna il governo ad aumentare le risorse nazionali per il Molise in base anche al volume delle prestazioni erogate dagli Irccs per i pazienti di fuori regione e sovradimensionati rispetto al ridotto bacino d'utenza locale

Anche il riordino degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico può, anzi dev'essere una strada da percorrere per consolidare e rafforzare il sistema sanitario pubblico molisano attraverso accordi di confine e maggiori risorse economiche". Lo ha affermato il deputato molisano del Movimento 5 Stelle Antonio Federico, primo firmatario di un ordine del giorno approvato oggi alla Camera.

"In Parlamento - ha spiegato Federico - è giunta la legge delega che riordina il sistema degli Irccs in coerenza con gli obiettivi fissati dal Pnrr per migliorare il rapporto fra ricerca, innovazione e cure sanitarie. Una legge focalizzata, tra le altre cose, sui bacini d'utenza degli Istituti e il budget ad essi assegnato per curare i pazienti extraregionali. In Molise questi temi trovano declinazione particolare rispetto ad ogni altra regione d'Italia e hanno un impatto decisivo sul comparto della sanità. Nella nostra regione,

infatti, è da sempre aperto il dibattito sul peso che l'Istituto Neuromed ha sul sistema sanitario regionale: un peso enorme sia sul piano qualitativo, per le eccellenze che esprime, sia sul piano quantitativo, per i pazienti che attrae da fuori regione e per l'impegno di risorse che comporta.

Collegato alla legge delega sugli Irccs – ha continuato il deputato – ho presentato un ordine del giorno che mira a superare alcune delle difficoltà gestionali della Regione in sanità. E che impegna il Governo su tre fronti: prevedere accordi interregionali, in modo che l'alto livello di mobilità attiva non crei problemi di liquidità per il sistema sanitario; aumentare le risorse nazionali assegnate al Molise in base anche al volume delle prestazioni erogate dal Neuromed per i pazienti di fuori regione; riordinare il sistema degli Irccs considerando la situazione particolare del Molise dove l'Istituto di ricerca è oggettivamente sovradimensionato rispetto al ridotto bacino d'utenza regionale. Un aspetto che comporta l'impossibilità di governare le prestazioni rese dal privato in termini di appropriatezza e sostenibilità, come del resto evidenziato nei verbali dei Tavoli ministeriali di monitoraggio riportati tra le premesse dell'ordine del giorno.

Questi impegni al Governo servono a consolidare e rafforzare la sanità pubblica, al contempo dando valenza nazionale all'eccellenza del Neuromed. Così facendo liberiamo risorse economiche da riconsegnare alla sanità pubblica e tradurre in servizi migliori ai cittadini”.

“Ritengo proficuo il lavoro fatto in commissione Affari sociali, un lavoro con il quale abbiamo anche evitato di rendere praticamente strutturale il ricorso all'extrabudget da riconoscere agli Irccs per le cure ai pazienti di fuori regione: un intento che non ci ha mai trovato d'accordo perché significherebbe penalizzare ancor di più il pubblico. Ma ora guardiamo avanti, perché – ha concluso Federico – questi impegni devono tradursi in accordi da prendere anche e soprattutto in Conferenza delle Regioni. È lì che il presidente della Regione Molise ha la possibilità di ridare ossigeno alle casse regionali e tutelare il diritto dei molisani con una sanità più efficace e più efficiente”.

 Condividi

 Facebook

 Twitter

 E-mail

 Telegram

 0

[← ARTICOLO PRECEDENTE](#)
[ARTICOLO SUCCESSIVO →](#)
[Covid, calano i casi: sono 61 a fronte di 308 guariti. Muore 92enne](#)
[Ragazza incinta scopre il tradimento del fidanzato, scoppia la rissa: lui le sferra un pugno](#)
 lascia un commento

[▶ Contattaci](#)
[▶ Privacy Policy & GDPR](#)
[▶ Login](#)
